

COMUNICATO STAMPA

Un grande successo la presenza di Pistoia all'iniziativa "Riso e Rose" a Coniolo

“Quando sei mesi fa il Sindaco di Coniolo Riccardo Triglia assieme alla Provincia di Alessandria vennero in visita a Pistoia, presentando l’iniziativa Riso e Rose e chiedendo di collaborare insieme alla realizzazione di alcune manifestazioni previste dall’ampio programma sembrava impossibile andare a realizzare una mostra florovivaistica, come era l’idea originaria, a Coniolo” questa una prima riflessione dell’Assessore all’agricoltura della Provincia di Pistoia Antonio Abenante al ritorno dalla partecipazione delle proposte della Provincia a “Riso e Rose” a Coniolo che hanno riscosso un successo inaspettato.

D’altra parte essendo Pistoia la provincia florovivaistica d’Europa per antonomasia (vi si producono infatti fiori recisi, piante da appartamento, piante ornamentali da giardino, bonsai, agrumi ornamentali e rose, in una sintesi sia quantitativa che qualitativa che non ha eguali in Europa) sfruttare queste iniziative è essenziale e lo sforzo della Provincia di Pistoia è quello di aderirvi con una presentazione di qualità che dimostri “sul campo” di cosa è capace il florovivaismo locale. Dunque il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi accettò la proposta di effettuare un gemellaggio florovivaistico, a cui fin dalle prime battute sono stati aggiunti prodotti tipici locali. Infatti in occasione della prima edizione di Riso e Rose a Coniolo si sono esposti fiori, in particolare le rose di Barni e Matteini, e si sono fatti degustare al numeroso pubblico presente.

“Subito abbiamo cominciato a pensare idee e progetti molto concreti per attuare una collaborazione tra i comuni di Coniolo, Camino e Pontestura, la Provincia di Alessandria e la nostra Provincia – continua l’Ass. Abenante - Una collaborazione che è stata così articolata su quattro aspetti fondamentali: l’esposizione delle rose in varietà a Coniolo, il convegno sulla riqualificazione paesaggistica delle aree degradate a Pontestura, l’esposizione dei fiori secchi a Camino e la rassegna dei prodotti enogastronomici tipici sempre a Coniolo”.

La scelta delle rose come elemento centrale della manifestazione florovivaistica è stata fatta sia per dare sostanza al tema proposto - *Riso e Rose* – sia perché a Pistoia vi sono molti produttori di rose sia da giardino che per la produzione di fiori recisi e la rosa è una delle piante sicuramente più amate dal grande pubblico, dove la capacità e la passione dei produttori può dare grandi soddisfazioni come dimostrano le aziende che con noi hanno organizzato la mostra "esposizione delle rose in varietà" che sono fra le più rappresentative di Pistoia e d’Italia.

Le Rose Barni e Rose Matteini producono una grandissima varietà di rose e l’azienda Barni in particolare da generazioni ha legato il proprio nome a quello della rosa anche con l’introduzione di nuove varietà ed un grande impegno divulgativo e promozionale.

L’esposizione, realizzata nell’area verde di Moncravetto su una superficie di circa 1000 mq. su progetto del Servizio Pianificazione Risorse del Territorio coordinato dal dott. Ferretti Renato, si è articolata in un’insieme di aiuole, collegate da un percorso

verde alla scoperta dei tre elementi centrali che rappresentano il mondo delle rose, dal punto di vista: botanico, colturale e paesaggistico. Vi sono state esposte infatti esposte per gruppi le varietà delle rose: Selvatiche, Arbustive, Tappezzanti, Rampicanti, Miniatura, Compacta, Polyanta, Floribunda, Grandiflora ed ibridi, Remontant, Tea ed ibridi. Nonché le forme di allevamento delle rose: alberello, cespuglio, siepi, tappeti.

Ed infine le modalità di uso delle Rose in giardino con esempi di roseti in piccoli spazi, in particolare è da evidenziare che una parte delle rose esposte saranno collocate a dimora definitiva in un'area del Comune che di anno in anno si arricchirà di nuove varietà.

La Mostra delle Rose in Varietà a Coniolo ha voluto presentare al pubblico una significativa rassegna del grande mondo delle rose e delle possibili utilizzazioni in giardino, ma i gruppi esposti sono solo una parte del gran numero di specie e varietà coltivate che gli appassionati potranno vedere visitando i vivai Pistoiesi.

A Pontestura si è tenuto invece un convegno sulla riqualificazione delle aree degradate, dove i docenti delle *scuole di specializzazione in architettura del paesaggio di Pistoia e Torino* hanno presentato le soluzioni più innovative per gli interventi paesaggistici nelle aree fluviali, cercando di portare anche un contributo al recupero sia paesaggistico che territoriale delle aree alluvionate. In particolare il Prof. Ferrara, Direttore della Scuola Universitaria di Pistoia, ha parlato dei criteri di valutazione paesaggistica del territorio con riferimento ad esperienze dirette condotte in territori con elevati problemi idraulici e territoriali della Provincia di Pistoia. Il Dr. Cei ha presentato l'esperienza di Villa di Celle a Pistoia dove in una collina degradata, grazie alla passione del suo proprietario, è stata creata una delle più significative rassegne di arte contemporanea all'aperto sapientemente coniugata con i più significativi elementi del paesaggio Toscano. Il Prof. Devecchi ha parlato delle esperienze di recupero e riqualificazione di ambiti fluviali realizzate nella valli Piemontesi in conseguenza dell'alluvione del 1994 ed il direttore del Parco del Po delle attività e delle esperienze realizzate proprio in questa zona. Il convegno ha avuto un notevole riscontro di presenze, molte delle quali qualificate, e, come affermato dal Sindaco di Pontestura, dall'Assessore all'agricoltura della Provincia di Alessandria e dall'Assessore Arenante, ha rappresentato un importante primo passo per una fruttuosa collaborazione ed un proficuo scambio di esperienze e studio tra Istituzioni ed Università di territori lontani per affrontare alcune problematiche comuni da risolvere.

Anche Pescia, seconda città della Provincia di Pistoia, che annovera una produzione di fiori recisi di prim'ordine ma anche una eccellente attività di produzione dei fiori secchi è stata presente, grazie anche al particolare interessamento dell'Assessore Antonio Abenante ad una mostra con una delle aziende leader nel settore dei Fiori essiccati, la Dino Bianchi, che ha esposto la propria produzione in alcune splendide sale medioevali del bellissimo Castello di Camino, dove particolari composizioni di fiori secchi sono state padrone della scena sapientemente create ed esposte dal maestro Bendinelli. I visitatori hanno potuto così scoprire i molteplici usi dei fiori secchi e la loro grandissima capacità di ornamento.

Infine per suggellare il gemellaggio non poteva mancare la rassegna enogastronomica che è stata allestita nella piazza di Coniolo, dove si sono potuti apprezzare e degustare alcuni prodotti tipici pistoiesi ed alcuni alessandrini, fra cui in particolare i vini del Monferrato. Pistoia è stata presente con i suoi formaggi ed in particolare con il pecorino a latte crudo della montagna pistoiese, l'olio extravergine d'oliva, le marmellate e confetture dei prodotti del bosco, i confetti, le cialde, i brigidini, il pane cotto a legna, i necci di farina dolce ed altre prelibatezze dell'artigianato gastronomico pistoiese.

La rassegna dei prodotti pistoiesi ha riscosso un notevole successo, i nostri prodotti come un "tesoro di sapori nascosti da scoprire dolcemente" sono stati accolti con entusiasmo e i gazebo di esposizione e degustazione hanno destato un grandissimo interesse, letteralmente assaltati e sopraffatti dai complimenti...e dalle richieste di vendita.

"E' certamente un'esperienza da ripetere auspicando una collaborazione dei produttori più diretta volta alla diffusione e vendita dei nostri prodotti tipici locali – conclude Abenante - la Provincia di Pistoia con questa iniziativa ha voluto presentarsi al Piemonte e fargli conoscere le proprie produzioni e tradizioni culturali ed artigianali in particolare legate al mondo rurale. Ha voluto inoltre dimostrare le grandi potenzialità e le sinergie che possono essere utilmente realizzate fra le cento Italie e fra gli enti che amministrano le Comunità Locali, con proficui risultati economici, sociali e culturali soprattutto oggi che sempre di più dobbiamo confrontarci con le altre realtà europee. E' doveroso a questo punto rivolgere un sincero ringraziamento al Dott. Renato Ferretti e agli operatori del Servizio Pianificazione Risorse del Territorio. Senza il loro impegno, la loro determinazione e lo spirito di servizio con cui svolgono il loro lavoro quest'iniziativa, che è stata oggettivamente aggiunta alle funzioni ordinarie, non si sarebbe potuta effettuare".

Pistoia 31 maggio 2001